



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	202008901618324
Data Deposito	15/04/2008
Data Pubblicazione	15/10/2009

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	B		

Titolo

CUCINA componibile modulare

LAGO SpA - VILLA DEL CONTE (PD)**TITOLO****CUCINA COMPONENTE MODULARE****DESCRIZIONE**

5 Il presente brevetto è attinente alle cucine componibili modulari ed in particolare concerne un nuovo tipo di cucina componibile modulare, con modulo verticale uguale al modulo orizzontale.

Sono note le cucine componibili modulari, ossia cucine la cui composizione è definita dalla combinazione di vari elementi modulari accostati in vario
10 modo, tipicamente affiancati o sovrapposti.

In genere ciascun elemento modulare è una parte funzionale della cucina, ad esempio il mobile del lavello o dei fuochi, il mobile per l'incasso del forno, del frigorifero o della lavastoviglie, mobili dispensa, eccetera.

Le cucine componibili del tipo noto comprendono elementi modulari che
15 vanno appoggiati al pavimento, quali appunto il mobile lavello o il mobile con piano di cottura e/o di elementi modulari pensili, che vanno installati a parete ad una certa quota. Detti elementi modulari pensili sono ad esempio i mobili dispensa, il mobile con cappa di aspirazione, tipicamente collocato al di sopra del piano di cottura, eccetera.

20 Gli elementi modulari delle cucine note hanno dimensioni di larghezza e di altezza standardizzate.

Sono ad esempio noti elementi modulari aventi larghezza di 45, 60 o 90 cm, ossia multipli di un modulo orizzontale di 15 cm o frazione di 60 cm. Solitamente gli elementi modulari per l'incasso di elettrodomestici quali
25 forno, lavastoviglie, eccetera, hanno larghezza di 60 cm, mentre gli elementi

modulari per l'incasso del lavello possono essere da 75 o da 90 cm.

Gli elementi modulari delle cucine componibili note hanno inoltre un modulo verticale anch'esso standardizzato maggiore rispetto al modulo orizzontale. Pertanto gli elementi modulari hanno in genere forma rettangolare.

Per progettare una cucina è necessario conoscere le misure del volume disponibile e stabilire quale tipologia di elementi modulari inserire nella cucina. Occorre poi combinare in modo adeguato i vari elementi modulari, definendo una configurazione che occupi gli spazi disponibili in modo omogeneo, soddisfacendo innanzitutto le esigenze funzionali ma anche le esigenze estetiche.

Tale operazione non è facile e spesso occorre adattare le dimensioni dei mobili, intervenendo con elementi di compensazione fatti su misura.

Oggetto del presente brevetto è una nuova cucina componibile modulare con modulo orizzontale uguale al modulo verticale.

Compito principale del presente trovato consiste nel fatto di rendere più facile e immediata la fase di progettazione della cucina componibile, poiché gli elementi modulari hanno dimensioni orizzontali e dimensioni verticali multipli di uno stesso unico modulo, che sarà quindi l'unica unità di misura per la progettazione sia lungo la direzione orizzontale che lungo la direzione verticale.

Altro scopo del presente trovato è ridurre la gamma complessiva di componenti degli elementi modulari, in particolare le spalle, i top, le basi e le schiene degli elementi modulari, detti componenti potendo quindi essere utilizzati, adeguatamente posizionati, sia per gli elementi modulari disposti

verticalmente sia per gli elementi modulari disposti orizzontalmente.

Altro scopo del presente trovato consiste nel fatto di ridurre i tempi di produzione di detti componenti degli elementi modulari, poiché possono essere prodotti in serie minimizzando le varie possibili varianti.

5 Questi ed altri scopi, diretti e complementari, sono raggiunti dal nuovo tipo di cucina componibile modulare con modulo orizzontale uguale al modulo verticale, ossia comprendente una pluralità di moduli elementi modulari aventi almeno larghezza e altezza modulare, dove il modulo della larghezza, o modulo orizzontale, è uguale al modulo dell'altezza, o modulo verticale.

10 Nella soluzione preferita detto modulo orizzontale e detto modulo verticale hanno lunghezza pari a 18,4 cm.

La nuova cucina componibile comprende uno o più elementi modulari, tra cui ad esempio: uno o più elementi modulari dedicati all'incasso di elettrodomestici, quali forno, frigorifero, lavastoviglie, piano di cottura,
15 eccetera; uno o più elementi modulari dedicati all'incasso del lavello; uno o più elementi modulari dedicati al mobile dispensa, dotati anche di ante frontali, apribili a battente, a ribalta, a "vasistas" e/o dotati di cassette e/o cestoni scorrevoli su guide, con o senza maniglia.

20 Detti elementi modulari possono essere del tipo da appoggio, con o senza top servibile da piano di lavoro, o del tipo pensile, ossia atto ad essere installato a parete.

Detti elementi modulari possono essere a prospetto quadrato, con larghezza e altezza multiple uguali del rispettivo modulo, oppure a prospetto rettangolare, a sviluppo prevalentemente orizzontale o verticale, ossia con
25 altezza rispettivamente minore o maggiore della larghezza, ottenute

moltiplicando i rispettivi moduli uguali per fattori di moltiplicazione differenti.

5 La nuova cucina permette di raggiungere l'importante vantaggio tecnico di ridurre la gamma di componenti di detti elementi modulari, poiché uno stesso componente, ad esempio spalla, schiena, top o base, possono essere usati sia per elementi modulari a sviluppo verticale che per elementi modulari a sviluppo orizzontale.

10 Anche la progettazione risulta facilitata, poiché è sufficiente considerare gli spazi e i volumi disponibili come contenitori di una combinazione di elementi modulari disposti verticalmente e orizzontalmente in funzione della forma e dell'aspetto che si vuole dare alla cucina.

Le caratteristiche del nuovo trovato saranno meglio chiarite dalla seguente descrizione con riferimento alle tavole di disegno, allegate a titolo di esempio non limitativo.

15 In figura 1 è rappresentato il modulo orizzontale (U_x) e il modulo verticale (U_y), uguali, individuanti un modulo di superficie (U) quadrato.

Nelle figure 2 e 3 sono rappresentati due esempi di nuova cucina modulare realizzate combinando in vario modo elementi modulari (1, 2, 3, 4, 5) aventi modulo orizzontale (U_x) uguale al modulo verticale (U_y).

20 In figura 4 è schematizzato un elemento modulare (3), del tipo 4 x 2, dove sono indicati i suoi componenti: schiena (S), spalle (P1, P2), top (T), base (B) e anta (A) frontale, ad esempio del tipo a ribalta, e profili di finitura (L).

25 La nuova cucina componibile modulare ha modulo orizzontale (U_x) uguale al modulo verticale (U_y), ossia comprende uno o più elementi modulari (1, 2, 3, 4, 5) aventi il medesimo modulo o unità di misura sia per le dimensioni

verticali che per le dimensioni orizzontali.

Detti elementi modulari possono essere a prospetto quadrato (1), con larghezza (g) e altezza (h) uguali, ossia multiple del rispettivo modulo (U_x , U_y) per un fattore di moltiplicazione uguale.

- 5 Nell'esempio rappresentato in figura 2, detto elemento modulare a prospetto quadrato (1) è del tipo 4 x 4, ossia con larghezza (g) pari a 4 moduli orizzontali (U_x) e altezza (h) pari a 4 moduli verticali (U_y).

Detto elemento modulare a prospetto quadrato (1) può essere utilizzato come mobile dispensa, appoggiato al pavimento o del tipo pensile, installato a parete, come in figura 2.

10

Detti elementi modulari possono essere a prospetto rettangolare (2, 3, 4, 5), a sviluppo verticale (3a, 5) o a sviluppo orizzontale (2, 3, 4), ossia dove le dimensioni di larghezza (g) e le dimensioni di altezza (h) sono multipli differenti del rispettivo modulo orizzontale (U_x) o verticale (U_y).

15

Ad esempio, è possibile prevedere un elemento modulare a prospetto rettangolare (2) a sviluppo orizzontale del tipo 10 x 2, ossia con larghezza (g) pari a 10 moduli orizzontali (U_x) e altezza (h) pari a 2 moduli verticali (U_y).

Nelle figure 2 e 3 detto elemento modulare del tipo 10 x 2 (2) è ad esempio utilizzabile come mobile pensile, installabile a parete, con funzione di mobile dispensa e da incasso della cappa, oppure come mobile pensile con funzione di mobile da incasso del piano cottura (F).

20

E' anche possibile prevedere un elemento modulare a prospetto rettangolare (3) a sviluppo orizzontale del tipo 4 x 2, ossia con larghezza (g) pari a 4 moduli orizzontali (U_x) e altezza (h) pari a 2 moduli verticali (U_y).

25

Nelle figure 2 e 3 detto elemento modulare del tipo 4 x 2 (3) è utilizzabile come mobile da appoggio, con o senza top (T) con piano di lavoro (T1), come da figura 2, o come mobile pensile, come da figura 3.

5 E' anche possibile prevedere un elemento modulare a prospetto rettangolare (4) a sviluppo orizzontale del tipo 8 x 2, ossia con larghezza (g) pari a 8 moduli orizzontali (Ux) e altezza (h) pari a 2 moduli verticali (Uy), detto elemento modulare (4) essendo utilizzabile come mobile da appoggio o come mobile pensile, con o senza top (T) con da piano lavoro (T1) (figure 2 e 3)

10 E' anche possibile prevedere, come in figura 3, un elemento modulare a prospetto rettangolare (5) a sviluppo verticale del tipo 4 x 5, ossia con larghezza (g) pari a 4 moduli orizzontali (Ux) e altezza (h) pari a 5 moduli verticali (Uy). Detto elemento modulare del tipo 4 x 5 (5) è ad esempio utilizzabile come mobile da appoggio, con top (T) servibile da piano lavoro, 15 anche per l'incasso di elettrodomestici, quali ad esempio il forno, la lavastoviglie, eccetera.

Ciascuno di detti elementi modulari comprende, analogamente ai mobili del tipo noto, almeno una schiena (S), almeno una spalla laterale (P1, P2), un top (T) e/o una base (B) ed eventuali una o più ante (A) frontali.

20 Nel caso esemplificativo rappresentato in figura 4 riguardante un elemento modulare (3) del tipo 4 x 2, detto elemento modulare (3) comprende: una schiena (S) di dimensioni corrispondenti, ossia del tipo 4 x 2; una o due spalle laterali (P1, P2) aventi altezza modulare pari all'altezza (h) dell'elemento modulare, ossia in tal caso pari a 2 volte il modulo (U), e 25 profondità pari alla profondità (p) dell'elemento modulare (3); un top (T) e

una base (B) aventi larghezza modulare pari alla larghezza (g) dell'elemento modulare, ossia in tal caso pari a 4 volte il modulo (Ux), e profondità pari alla profondità (p) dell'elemento modulare (3); una o più ante (A) anteriori, ad esempio del tipo a battente o a ribalta, di dimensioni modulari complessive pari alle dimensioni di detta schiena (S).

La nuova cucina componibile modulare comprende quindi una pluralità di elementi modulari (1, 2, 3, 4, 5) variamente combinabili con altezza (h) e larghezza (g) modulare, e dove il modulo della larghezza (g), o modulo orizzontale (Ux) è uguale al modulo dell'altezza, o modulo verticale (Uy).

Pertanto, uno stesso componente, ad esempio spalla (P1, P2), schiena (S), top (T) o base (B), possono essere usati sia per elementi modulari a sviluppo orizzontale (2, 3, 4), che per elementi modulari a sviluppo verticale (3a, 5).

Ad esempio, considerato un pannello di forma rettangolare, utilizzabile ad esempio per la schiena (S) di un elemento modulare del tipo 3 x 2 (3), detto pannello (S) può essere ruotato di 90° gradi sul piano verticale e utilizzato per la schiena di un elemento modulare del tipo 2 x 3 (3a), come rappresentato in figura 3, dove detto elemento modulare del tipo 3 x 2 (3), ossia a sviluppo orizzontale è affiancato ad un elemento modulare del tipo 2 x 3 (3a).

Detti elementi modulari possono essere realizzati e rifiniti con varie tipologie di materiale e trattamenti. E' ad esempio possibile prevedere che detti elementi modulari comprendano uno o più profili di finitura (L), ad esempio in alluminio, applicati in corrispondenza degli spigoli o lungo le linee di giunzione tra i vari componenti (A, B, P1, P2, S, T).

Il nuovo tipo di cucina modulare permette quindi la progettazione e la

realizzazione di innumerevoli configurazioni minimizzando la gamma di possibili componenti (S, P1, P2, T, B, A) degli elementi modulari (1, 2, 3, 4, 5).

5 Questo comporta una notevole semplificazione della produzione dei componenti della nuova cucina modulare e nella progettazione della cucina modulare stessa, poiché uno stesso componente può essere impiegato in vari modi in combinazioni e composizioni differenti.

Da ciò risulta anche una semplificazione dei cataloghi e dei listini di vendita poiché il numero complessivo di tipologie di componenti è ridotto.

10 Queste sono le modalità schematiche sufficienti alla persona esperta per realizzare il trovato, di conseguenza, in concreta applicazione potranno esservi delle varianti senza pregiudizio alla sostanza del concetto innovativo.

15 Pertanto con riferimento alla descrizione che precede e alle tavole accluse si esprimono le seguenti rivendicazioni.

RIVENDICAZIONI

5 **1.** Cucina componibile modulare comprendente uno o più mobili o elementi modulari (1, 2, 3, 3a, 4, 5), **caratterizzata dal fatto** che ciascuno di detti elementi modulari (1, 2, 3a, 4, 5) ha almeno altezza (h) e larghezza (g) modulare, e dove il modulo della larghezza (g), o modulo orizzontale (Ux) è uguale al modulo dell'altezza, o modulo verticale (Uy).

2. Cucina componibile modulare, come da rivendicazione 1, **caratterizzata dal fatto** che detto modulo orizzontale (Ux) e verticale (Uy) hanno lunghezza di 18,4 cm.

10 **3.** Cucina componibile modulare, come da rivendicazioni 1, 2, **caratterizzata dal fatto** che detti elementi modulari (1, 2, 3, 3a, 4, 5) sono del tipo pensile, installabile a parete.

15 **4.** Cucina componibile modulare, come da rivendicazioni 1, 2, 3 **caratterizzata dal fatto** di comprendere uno o più elementi modulari (1, 2, 3, 3a, 4, 5) del tipo con top (T) con piano di lavoro (T1), e dove detti elementi modulari sono del tipo pensile.

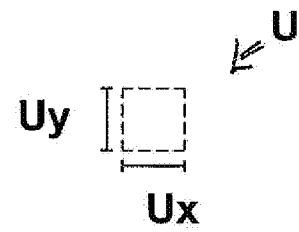


Fig. 1

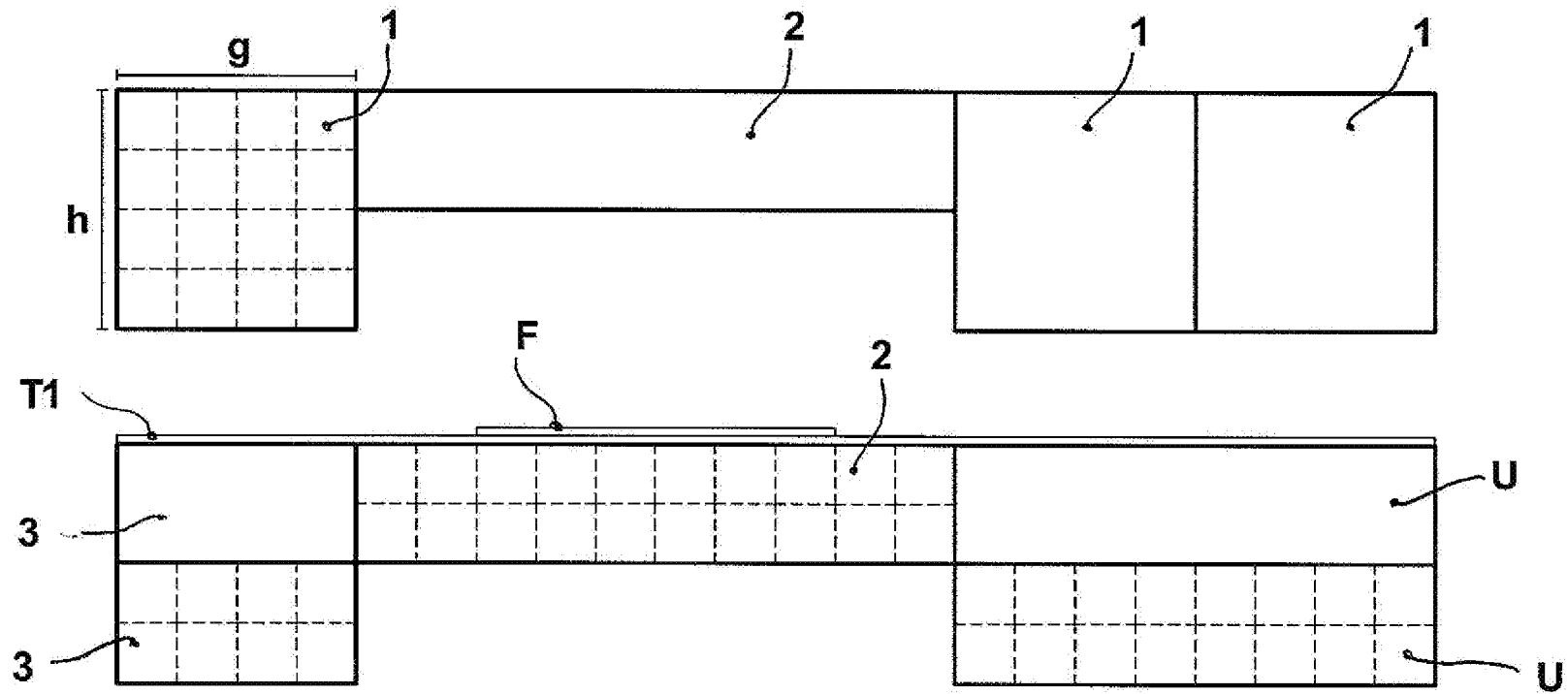


Fig. 2

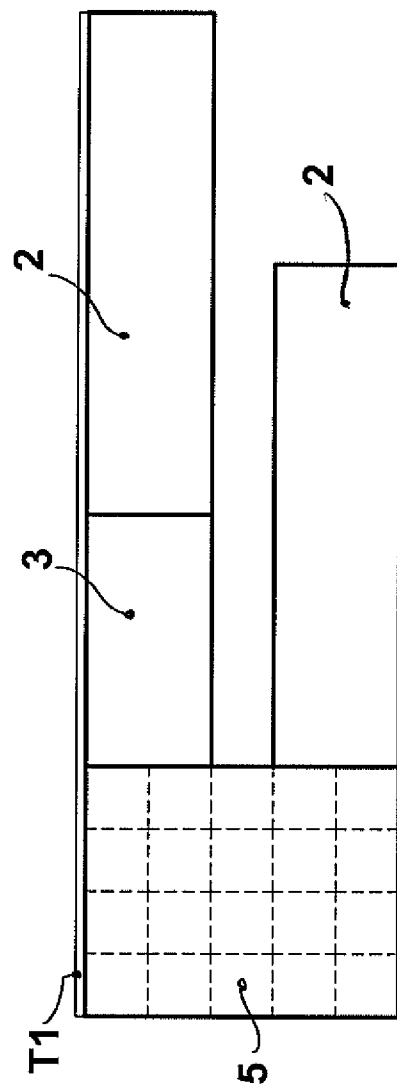
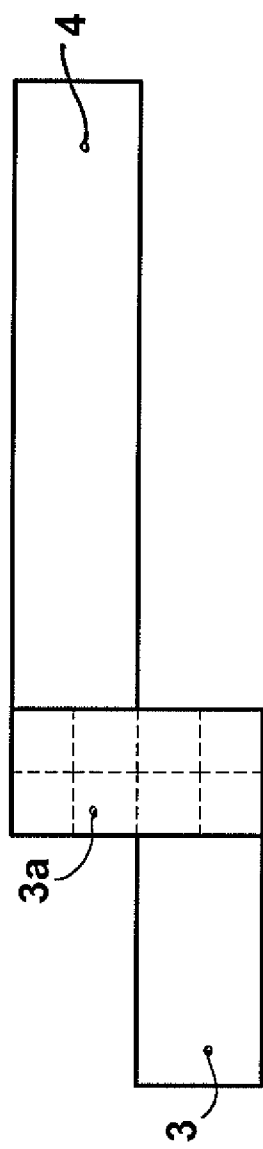


Fig. 3

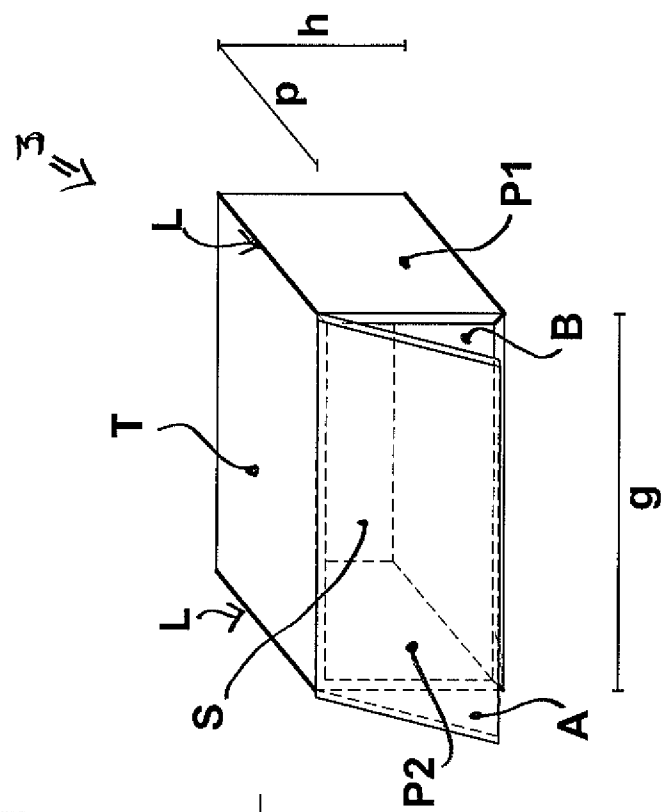


Fig. 4